

Data 7 maggio 2015
Protocollo 118791/ 6.6/2015/6
Pagina 1

A tutti i
Dirigenti scolastici e Direttori amministrativi
degli Istituti scolastici secondari superiori della
Città Metropolitana di Milano

Oggetto: Indennità a carico dei gestori per servizi di ristoro presso Istituti secondari superiori

Nel richiamare la nota inviata a tutti i Dirigenti scolastici e ai Direttori amministrativi degli Istituti scolastici provinciali del 29/05/2013 - atti provinciali n. 138776\5.5\2012\31 - e che, per opportunità e convenienza, si allega alla presente, in considerazione dell'entrata in vigore della Delibera di Giunta n. 135/2014 che ha aggiornato le modalità di richiesta delle indennità a carico dai gestori e alla luce di alcune richieste di chiarimento giunte dalle scuole si precisa quanto segue:

1) con riferimento al punto **Indennità d'uso**, di cui alla richiamata nota, si precisa che nelle more della definizione dei costi di gestione sostenuti dall'Ente come previsto dal "*Regolamento relativo all'uso e alla gestione di locali e impianti sportivi presso gli istituti scolastici provinciali*" (disponibile al seguente link:

http://www.cittametropolitana.mi.it/conosci_la_provincia/statuto_e_regolamenti/regolamenti/Regolamento_per_uso_e_gestione_locali_e_impianti_sportivi_presso_gli_istituti_scolastici_provinciali/index.html)

l'**indennità annuale** rimane fissata, per il 2014/15, come previsto dalla richiamata Delibera di Giunta, in tal modo:

- € 4,04 (oltre IVA, applicabile nel caso di arredi di proprietà della Città Metropolitana) per attività di gestione bar, determinata sulla base della popolazione complessiva della scuola (studenti, docenti, personale amministrativo ed ausiliare ecc) **al 30 settembre dell'anno precedente a quello di assegnazione del servizio;**
- € 280 per ogni macchina distributrice di alimenti e bevande installata.
- € 0,23 (oltre IVA, applicabile nel caso di arredi di proprietà della Città Metropolitana) per attività di gestione mensa per pasto erogato, come da **autocertificazione del gestore da acquisire alla fine di ogni anno scolastico** (mese di agosto);
- € 2,00 per attività di negozio mobile (volano, negozio ambulante ecc con vendita di alimenti e bevande in loco), determinata sulla base della popolazione complessiva della scuola (studenti, docenti, personale amministrativo ed ausiliare ecc) **al 30 settembre dell'anno precedente a quello di assegnazione del servizio;**

A tal fine, i bandi devono prevedere espressamente la seguente clausola:

"L'indennità d'uso pari a €.. con riferimento al primo anno di gestione (specificare l'importo complessivo, previa verifica con gli Uffici della Città Metropolitana di Milano in merito all'applicazione o meno dell'IVA), dovuta a favore di Città Metropolitana di Milano andrà versata, tramite bonifico bancario intestato a CITTÀ' METROPOLITANA DI MILANO – INTESA SAN PAOLO Codice IBAN IT 86D0306901 7750 0000 0100 922, entro il 28 febbraio dell'anno successivo a quello dell'attivazione del contratto.

Data 7 maggio 2015

Protocollo 118791/6,6/2015/6

Pagina 2

Per gli anni successivi, l'indennità sarà adeguata, a cura degli Uffici della Città Metropolitana di Milano e opportunamente comunicata ai gestori, precisando il termine entro cui deve essere effettuato il pagamento, sulla base del 100% della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per operai ed impiegati calcolata per il periodo dal 01/09 al 31/08 di ogni anno.

Il mancato versamento dell'indennità, decorsi 60 giorni dai termini di cui sopra, comporta l'automatica risoluzione per inadempimento del rapporto contrattuale.

A tal fine, copia del bonifico bancario dovrà essere trasmessa all'Istituto scolastico e agli Uffici della Città Metropolitana di Milano”.

Si ricorda, come previsto nel Regolamento e nella richiamata nota del 29/05/2013, che la Città Metropolitana di Milano riterrà responsabile l'Istituto scolastico che non abbia previsto, nell'avviso pubblico di scelta del contraente e nel relativo contratto, le clausole di cui all' art. 29 del citato Regolamento, riservandosi di agire direttamente nei confronti della scuola inadempiente anche con riferimento al pagamento dell'indennità dovuta.

2) in merito alla prassi di richiedere un contributo al gestore, pur permanendo in capo al Dirigente scolastico la piena autonomia e responsabilità nella redazione del bando e del contratto conseguente, si sottolinea che la stessa non potendosi qualificare, in alcun modo, quale corrispettivo per occupazione di spazi né quale indennità a parziale copertura delle spese di gestione sostenute dall'Ente (luce, acqua, gas, riscaldamento), risulterebbe un ingiustificato onere aggiuntivo a carico dei gestori con conseguente ricaduta indiretta sul listino prezzi. Tutto ciò vanificherebbe, in parte, la politica tariffaria dell'Ente tesa a salvaguardare un servizio di qualità a costi contenuti e a misura degli studenti.

Distinti saluti.

Il Direttore del Settore programmazione
educativa ed edilizia scolastica
dott. Claudio Martino

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.